



Azienda Speciale di Formazione
"Scuola Paolo Borsa"

PROGRAMMA TRIENNALE per la TRASPARENZA e l'INTEGRITA' (P.T.T.I.)

Approvato con verbale del Consiglio di Amministrazione n.15 del 10/12/2014

2015 – 2017

Predisposto dal responsabile per la trasparenza

Adottato in data 10/12/2014 con deliberazione n. 15 dell'organo di indirizzo politico

Pubblicato sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente"

Indice

Introduzione: organizzazione e funzioni dell'Amministrazione	3
1. Le principali novità	3
2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma	4
3. Iniziative di comunicazione della trasparenza	5
4. Processo di attuazione del programma	5
5. "Dati ulteriori"	6

Introduzione: organizzazione e funzioni dell'Azienda

L'Azienda svolge le seguenti funzioni ed eroga i seguenti servizi a favore dei diversi portatori di interesse:

- SERVIZI FORMATIVI A FINANZIAMENTO PUBBLICO E PRIVATO
- SERVIZI PER IL LAVORO
- ATTIVITA' CULTURALI ANCHE LEGATE AL TEATRO

L'Azienda è governata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, incluso il Presidente. Vi è poi il Direttore che dirige il personale composto da un Responsabile Amministrativo, una segretaria, due coordinatori e un segretario organizzativo. I coordinatori dei vari ambiti gestiscono il team dei formatori e tutor.

1. Le principali fonti normative

Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.

Il principio di trasparenza va inteso come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di rendere le stesse più efficaci, efficienti ed economiche, e al contempo di operare forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, è condizione essenziale per garantire i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione.

Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione.

Il principale modo di attuazione di tale disciplina è quindi la pubblicazione nel sito istituzionale di una serie di dati e notizie concernenti l'amministrazione allo scopo di favorire un rapporto diretto tra l'amministrazione e il cittadino.

La principale fonte normativa per la stesura del programma è il Decreto Legislativo n. 33/2013 sopra citato.

Le altre principali fonti di riferimento sono:

- il D. Lgs. 150/2009, "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione n. 105/2010 della commissione per la valutazione la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), approvata nella seduta del 14 ottobre 2010, avente ad oggetto le "linee guida per la predisposizione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità", che definiscono il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dall'indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione;
- la deliberazione n. 2/2012 della CIVIT, "linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità";
- le successive deliberazione della CIVIT (ora ANAC) con particolare riguardo alle seguenti:

- la deliberazione n. 50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016"
- la deliberazione n. 59/2013 in tema di "Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27, d.lgs. n. 33/2013)
- la deliberazione n. 65/2013: in tema di "Applicazione dell'art. 14 del d.lgs n. 33/2013 – Obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico"- 31 luglio 2013.
- la deliberazione n. 71/2013 "Attestazioni OIV sull'assolvimento di specifici obblighi di pubblicazione per l'anno 2013 e attività di vigilanza e controllo della Commissione"
- la deliberazione n. 72/2013: "Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione"

In particolare Decreto Legislativo n. 33/2013 risulta di rilevante impatto sull'intera disciplina della trasparenza, in quanto ha complessivamente operato una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti, introducendone di nuovi e stabilendo il collegamento fra le misure del Programma Triennale della Trasparenza e il Piano triennale della Prevenzione della Corruzione.

2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

Obiettivi strategici in materia di trasparenza

Il P.T.T.I. è uno strumento fondamentale per intraprendere le scelte strategiche dell'Azienda, che, attraverso il responsabile della trasparenza, ha definito i seguenti obiettivi strategici in materia di trasparenza:

- Pubblicazione delle informazioni e dei dati nella sezione del sito aziendale "Amministrazione Trasparente";
- Aggiornare il sito al fine di favorire la massima coerenza e visibilità di tutte le informazioni implementando e migliorando progressivamente i contenuti minimi previsti dal Dlgs 33/2013;
- Adottare misure organizzative che garantiscano l'accesso telematico e il riutilizzo dei dati;
- Procedere ad archiviare informaticamente in un'apposita sezione i dati obsoleti.

Collegamenti con il piano della performance

Il piano della performance 2015/2017 contiene i seguenti obiettivi attribuiti al responsabile della trasparenza:

1. pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" dei dati previsti dal d.lgs. 33/2013;
2. definizione e monitoraggio del programma per la trasparenza e l'integrità.

Indicazione degli uffici e dei dirigenti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del programma

Il responsabile della Trasparenza per questa Azienda è la dott.ssa Barbara Vertemati, dirigente della stessa e Responsabile dell'Anticorruzione.

Per la predisposizione del programma, il responsabile della trasparenza ha coinvolto il Responsabile Amministrativo e i Coordinatori dei servizi formativi e al lavoro.

Modalità di coinvolgimento degli stakeholder e i risultati di tale coinvolgimento

L'Azienda si impegna a coinvolgere i diversi portatori di interesse attraverso confronti diretti al fine di comprendere meglio quali dati possano rappresentare un concreto interesse per i

cittadini o utenti in generale. Questo consentirà di individuare ulteriori obiettivi dei quali verrà data visibilità nei prossimi aggiornamenti del piano.

Termini e modalità di adozione del programma da parte degli organi di vertice

Il programma triennale per la trasparenza è approvato con deliberazione dell'organo di vertice entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il presente programma è stato approvato dalla Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 15 del 10/12/2014.

3. Iniziative di comunicazione della trasparenza

Iniziativa e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati

Il presente programma è stato comunicato ai diversi soggetti interessati, attraverso il sito internet dell'Azienda.

Organizzazione e risultati attesi delle Giornate della trasparenza

L'Azienda, anche in conformità al piano della formazione, si impegna a organizzare degli incontri sul tema della trasparenza al fine di fornire informazioni sul programma triennale per la trasparenza e l'integrità, sulla relazione al piano della performance, nonché sul piano triennale di prevenzione della corruzione.

4. Processo di attuazione del programma

Referenti per la trasparenza all'interno dell'Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione approva annualmente il P.T.T.I. ed il P.T.P.A. e il relativi aggiornamenti. Il Responsabile della Trasparenza, nominato nella figura del Dirigente dell'Azienda, dott.ssa Barbara Vertemati, coordina gli interventi e le azioni relative alla performance e alla trasparenza e svolge un'azione di monitoraggio sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Il responsabile della trasparenza si avvale di una serie di referenti all'interno dell'Azienda, con l'obiettivo di adempiere agli obblighi di pubblicazione e aggiornamento dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".

Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

L'Azienda, pubblica i dati secondo le scadenze previste dalla legge e, laddove non sia presente una scadenza, si attiene al principio della tempestività.

Il concetto di tempestività è interpretato in relazione ai portatori di interesse: la pubblicazione deve essere effettuata in tempo utile a consentire loro di esperire tutti i mezzi di tutela riconosciuti dalla legge quali la proposizione di ricorsi giurisdizionali.

La pubblicazione dei dati va effettuata di norma entro 7 giorni dall'adozione del provvedimento. L'aggiornamento deve essere effettuato con cadenza mensile.

Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza

Data la ridotta dimensione dell'azienda, il monitoraggio per la verifica dei dati viene effettuato dal responsabile della trasparenza con cadenza trimestrale.

Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

Al sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 33/2013, la richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione, quanto alla legittimazione soggettiva del

richiedente non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al responsabile della trasparenza dell'Azienda.

Il responsabile della trasparenza si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico e ne controlla e assicura la regolare attuazione. Peraltro, nel caso in cui il responsabile non ottemperi alla richiesta, è previsto che il richiedente possa ricorrere al titolare del potere sostitutivo che dunque assicura la pubblicazione e la trasmissione all'istante dei dati richiesti.

Ai fini della migliore tutela dell'esercizio dell'accesso civico, le funzioni relative all'accesso civico di cui al suddetto articolo 5, comma 2, sono delegate dal responsabile della trasparenza ad altro dipendente, in modo che il potere sostitutivo possa rimanere in capo al responsabile stesso.

Il responsabile della trasparenza delega il Responsabile Amministrativo a svolgere le funzioni di accesso civico di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 33/2013.

5. "Dati ulteriori"

L'Azienda, attraverso responsabile della trasparenza, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo n. 33/2013, individua i seguenti ulteriori dati da pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale e le relative modalità e termini per la loro pubblicazione. In quest'ottica, i dati ulteriori sono quelli che l'Azienda, come ogni Amministrazione, in ragione delle proprie caratteristiche strutturali e funzionali, dovrebbe individuare a partire dalla richieste di conoscenza dei propri portatori di interesse, anche in coerenza con le finalità del dlgs n. 150/2009 e della legge n. 190/2012.